



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 29 del 20 aprile 2011
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader		
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"		
Tema centrale	1	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 2	"Diversificazione"
Misura	311	n. 311 "Diversificazione in attività non agricole"
Azione	n.2	"Sviluppo dell'ospitalità agrituristica"

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'Azione n. 2 "sviluppo dell'ospitalità agrituristica" della Misura 311 "diversificazione in attività non agricole" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende valorizzare il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola ed in generale delle aree rurali, con particolare riferimento alle iniziative di valorizzazione nel campo del turismo rurale.

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale;
2	promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
3	promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale;
4	favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente;
5	garantire la piena espressione delle potenzialità endogene proprie dell'imprenditoria femminile;
6	favorire investimenti che privilegino il risparmio energetico e l'eliminazione di barriere architettoniche;
7	favorire la valorizzazione di immobili di interesse architettonico, le iniziative realizzate in aree di alto pregio storico ed archeologico e nelle aree di alto pregio naturale e la loro connessione con gli itinerari del PSL;
8	incentivare progetti ubicati nelle aree dei comuni "rurali" sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq).

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

1	ANNONE VENETO
2	CAORLE

3	CAVALLINO TREPORTI
4	CEGGIA
5	CINTO CAOMAGGIORE
6	CONCORDIA SAGITTARIA
7	ERACLEA
8	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
9	GRUARO
10	JESOLO
11	PORTOGRUARO
12	PRAMAGGIORE
13	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14	SANTO STINO DI LIVENZA
15	TEGLIO VENETO
16	TORRE DI MOSTO

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

1	Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile
---	---

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Iscrizione Elenco operatori agrituristici (Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9) al momento di presentazione della domanda di aiuto.
2	Rispetto regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.
3	Ubicazione UTE nel territorio regionale

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Sono previste tre tipologie di interventi:

N.	TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILE
1	Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a: a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
2	Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a: a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
3	Implementazione dei sistemi di qualità certificata

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL
2	Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni
3	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
4	Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli <i>Indirizzi procedurali</i> del PSR (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni)
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (<i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i>)
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione – ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Spese non ammissibili:

1. acquisto e/o restauro di materiali d'occasione;
2. acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
3. acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
4. acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;
5. acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, di conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
6. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
7. acquisto di decoder e di parabole satellitari;
8. interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
9. acquisto di attrezzature e/o mobili quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 369.207,58.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'aiuto è concesso con i seguenti massimali:

- **investimenti fissi:** 30% della spesa ammissibile;
- **altri investimenti:** 25% della spesa ammissibile.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'entità dell'aiuto ammissibile per ciascuna domanda di aiuto non può essere superiore ad euro 120.000,00.

Il costo degli *investimenti strutturali*, deve coprire almeno il 60 % della spesa ammessa totale.

Limiti massimi di spesa ammessa per arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità:

- per ogni posto letto 1.000,00 euro;
- per alloggi completi 25.000,00 euro (*);

(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc.

Limiti massimi di spesa ammessa relativi ad altre attrezzature per attività di ospitalità:

- strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda: 5.000,00 euro;
- per attività ricreative: 15.000 euro;
- per la preparazione/conservazione di alimenti: 15.000,00 euro;
- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti: 10.000,00 euro.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto, sono di **24 mesi**.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

N.	Criterio	Specifiche	Punti
A	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Concorso della spesa per installazioni per un importo pari o superiore al 5% della spesa ammessa totale. L'importo delle spese di cui al presente criterio e i relativi requisiti e caratteristiche devono essere adeguatamente documentati ai sensi del punto 3 del paragrafo 6.2 del presente bando.	3
B	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Il punteggio è attribuito quando la proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (ad es. rampe di accesso e scale mobili, servizi igienici a norma per portatori di handicap) per un importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa totale. L'importo delle spese di cui al presente criterio e i relativi requisiti e caratteristiche devono essere adeguatamente documentati ai sensi del punto 3 del paragrafo 6.2 del presente bando.	2
C	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: <ul style="list-style-type: none">- ditta individuale: titolare donna;- società di persone: rappresentante legale donna;- società di capitale: rappresentante legale donna;- cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne.	3
D	Soggetti richiedenti aderenti ad un'Associazione delle	Il soggetto richiedente è iscritto da almeno un anno ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL	7

	Strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale n.17 del 7/9/2000		
E	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); • aree SIC e ZPS. In alternativa può essere fatto riferimento all'ubicazione degli interventi.	5
F	Iniziative realizzate in aree di alto pregio storico ed archeologico	Interventi ubicati nell'ambito di uno o più dei seguenti Comuni: <ul style="list-style-type: none"> – Comuni a prevalente economia turistica e Città d'Arte, ai sensi della LR n. 62 del 28.12.1999: Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, Eraclea, Jesolo e San Michele al Tagliamento); – Città Murate, ai sensi della LR n. 15 del 16.6.2003: Comuni di Portogruaro e Concordia Sagittaria); – attraversati dal percorso romano denominato "Via Annia" (Comuni di Annone Veneto, Ceggia, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza e Torre di Mosto). 	5
G	Connessione con gli itinerari del PSL	Interventi ubicati nell'ambito dei Comuni interessati dagli itinerari della Rete escursionistica regionale (DGR n. 1402 del 19.5.2009): <ul style="list-style-type: none"> ○ percorsi nautici (Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e San Michele al Tagliamento); ○ ippovia del Piave (Comuni di Jesolo ed Eraclea); ○ percorsi ciclabili (Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento). Il punteggio è attribuibile solo se non già concesso al criterio "D".	7
H	Interesse architettonico dell'immobile	Il punteggio è attribuito quando l'immobile oggetto di ristrutturazione o adeguamento sia sottoposto a vincolo storico-architettonico ai sensi del D.Lgvo n. 490/99 (ex Legge n. 1089/ 1939) e/o a vincolo ambientale ai sensi del D.Lgvo n. 42/2004.	5
I	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq), secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - Elenco dei Comuni del Veneto del PSR	Interventi ubicati nell'ambito dei Comuni "rurali" dell'area di riferimento del PSL (riferimento all'allegato 1 "Elenco Comuni del Veneto" al PSR): Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Eraclea, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto.	1

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a 31 (trentuno).

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al progetto presentato dal soggetto richiedente più giovane.

CRITERIO	INDICATORE	ORDINE
Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Con riferimento alle seguenti situazioni: – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane	Decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata alla Struttura Periferica AVEPA di Venezia.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto. Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione dovrà contenere per il: - <u>criterio A</u> del paragrafo 5.1: computo metrico estimativo relativo agli impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico, da cui risulti anche la percentuale di spesa sulla spesa totale ammissibile relativa alla tipologia d'intervento; - <u>criterio B</u> del paragrafo 5.1: computo metrico estimativo relativo agli interventi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche, da cui risulti anche la percentuale di spesa sulla spesa totale ammissibile relativa alla tipologia d'intervento; - <u>criterio C</u> del paragrafo 5.1: copia catastino soci nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate; copia visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali; - <u>criterio D</u> del paragrafo 5.1: dichiarazione del Legale Rappresentante di una Strada del Vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL, che attesti l'adesione del soggetto beneficiario da almeno un anno; - <u>criterio E</u> del paragrafo 5.1: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'ubicazione degli interventi all'interno di un'area di alto pregio naturale (area protetta, area SIC, Area ZPS); - <u>criterio F</u> del paragrafo 5.1: ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni elencati; - <u>criterio G</u> del paragrafo 5.1: ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni elencati; - <u>criterio H</u> del paragrafo 5.1: documentazione attestante il vincolo storico architettonico o ambientale sull'immobile/area d'intervento; - <u>criterio I</u> del paragrafo 5.1: ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni elencati. Ai fini dell'eventuale assegnazione della preferenza dovrà essere dichiarata l'età anagrafica del titolare o del socio amministratore più giovane.
4	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.

5	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
6	Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97
7	Relazione tecnico economica relativa agli interventi
Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati	
8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla Dgr 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali.
9	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10	Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni	
11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.
Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata	
12	Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
3	Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:
 GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1- 30026 Portogruaro (VE)
 tel. 0421 394202 – fax 0421 390728
 e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di Avepa Struttura periferica di Venezia (tel. 041 5455786).

La normativa di riferimento è:

- **Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006** “Regime de minimis”;
- **Legge n. 203 del 3 maggio 1982** “Norme sui contratti agrari” - articolo 16 “Miglioramenti, addizioni e trasformazioni”;
- **DGR n 4083 del 29 dicembre 2009** “Programma di sviluppo rurale per il veneto 2007-13. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell’asse 1 dell’asse 3. Condizioni e priorità per l’ accesso ai benefici. Deliberazione C/R n.138 del 20. ottobre 2009 Indirizzi procedurali Allegato A;
- **Delibera Conferenza Stato Regioni del 24.7.2003**, Supplemento ordinario n. 144 alla GURI n. 205 del 4.9.2003;
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR “Linee guida per l’informazione e l’utilizzo dei loghi” , disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità);
- **Regolamento (Ce) N. 1980/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 17 luglio 2000 relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 “Modalita' di invio e sottoscrizione delle istanze” comma 3;
- **Legge 3 maggio 1982, n. 203** “Norme sui contratti agrari”
- **Legge regionale 18 aprile 1997, n. 9** “nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica” art.4 “Idoneità all'esercizio dell'attività agrituristica” art.9 “Elenco degli operatori agrituristici”;
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4083 del 29.12.2009**;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l’attuazione dell’approccio Leader.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- www.avepa.it nell’area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.regione.veneto.it nella materia TURISMO menù LA REV E IL PIANO REGIONALE DI SEGNALETICA TURISTICA
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- <http://enrd.ec.europa.eu> sito della Rete Rurale Europea